

# Moni Ovadia al Teatro Rossini

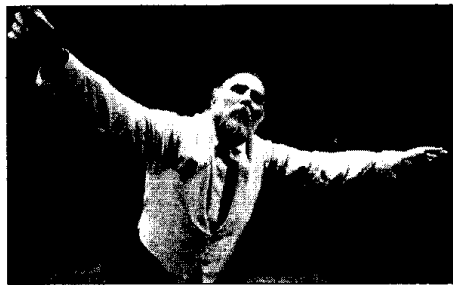
## A Lugo da stasera a domenica "Oylem Goylem"

LUGO - Prosegue la stagione di prosa del Teatro Rossini che questa sera propone il primo appuntamento con *Oylem Goylem*, spettacolo di Moni Ovadia e della Theaterorchestra che rappresenta una sorta di vademecum teatrale dello stesso Ovadia e che verrà proposto oggi, domani e sabato alle 20.30 e domenica alle ore 16. I temi affrontati nel corso di *Oylem Goylem* saranno infatti quelli cari ad un personaggio noto in tutto il mondo teatrale e non solo, capace di approfondire argomenti come la lingua, la musica e la cultura Yiddish, esaminando anche le peculiarità e l'originalità creatasi nella miscela composta da tanti idiomi come il tedesco, ebraico, polacco, russo, ucraino e romeno, oltre alla condizione universale dell'ebreo errante, il suo essere senza patria sempre e comunque. Lo spettacolo proposto sul palcoscenico del Rossini si svilupperà in un'alternanza di toni e registri linguistici, dal canto alla musica, dal racconto orale alla danza, per dare vita ad una rappresentazione basata sul ritmo, sull'autofonia e sulle capacità

trasformistiche di un interprete unico come può essere considerato Moni Ovadia. Prodotto nel 1993, *Oylem Goylem* si può definire un "caso speciale" del intrattenimento, è infatti da quell'anno che prosegue il suo cammino richiamando centinaia di spettatori nei teatri di tutta Italia grazie soprattutto a ciò che Ovadia porta in scena, a partire dalla realtà dell'ebraismo sino al dramma storico dovuto all'olocausto, dall'esilio all'essere considerati diversi, ridendo, raccontando storielle, cantando e giocando con il pubblico presente. Uno spettacolo unico quindi, accompagnato dalla musica del gruppo Theaterorchestra composto da sette oppure otto elementi che eseguono musiche klezmer elaborate da Maurizio Dehò e Gian Pietro Marazza. Biglietti £ 37mila platea e palco, £ 30mila galleria e £ 15mila loggione. Durante la sua permanenza a Lugo, nella mattinata di domani, sempre al Teatro Rossini, Moni Ovadia incontrerà gli studenti delle scuole superiori. Per inf. tel. 0545/ 38542.

Marco Pirazzini

TEATRO DA STASERA A DOMENICA QUATTRO RAPPRESENTAZIONI DEL CAPOLAVORO YIDDISH 'OYLEM GOLEM'



Moni Ovadia si esibirà con la Theaterorchestra

## Ovadia, al Rossini, ricorda la Shoah

Con *'Oylem Goylem'* tornano al Rossini di Lugo, nell'ambito della stagione di prosa, Moni Ovadia e la Theaterorchestra. Lo spettacolo — una sorta di vademecum teatrale e musicale di Moni Ovadia — va in scena stasera, domani e sabato alle 20.30 e domenica alle 16. I temi sono quelli cari a Moni Ovadia: la lingua, la musica e la cultura yiddish, la condizione universale dell'Ebreo Errante, il suo essere senza patria sempre e comunque. Lo spettacolo si sviluppa in un'alternanza di toni e registri — dal canto alla musica, dal racconto orale alla danza — per dare vita ad una rappresentazione basata sul ritmo, sull'autoironia e sul trasformismo dell'interprete. *'Oylem Goylem'* si può definire un caso speciale del teatro: è infatti dal 1993 che prosegue il suo cammino riempiendo, ogni sera, platea e palchi. Merito di Ovadia che riesce a presentare la realtà dell'ebraismo, del

dramma storico dovuto all'Olocausto, all'esilio, all'essere considerati 'diversi', ridendo, raccontando storielle, cantando e 'giocando'. Il tutto accompagnato dalla musica di Theaterorchestra: un gruppo che esegue musiche klezmer elaborate da Maurizio Dehò e Gian Pietro Marazza. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi alla biglietteria del teatro Rossini, tel. 0545 - 38542.

Durante la sua permanenza a Lugo, nella mattinata di domani, venerdì, al teatro Rossini, Moni Ovadia incontrerà gli studenti delle scuole superiori. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle manifestazioni della Giornata della Memoria per ricordare la Shoah (l'olocausto del popolo ebraico nei campi di concentramento), le leggi razziali, le vittime della persecuzione e tutti coloro che si sono opposti al progetto dello sterminio.